

PARTITO COMUNISTA ITALIANO
FEDERAZIONE DI FORLÌ

Forlì, 15 Settembre 67

PIAZZA CAVOUR, 8
Tel. 37.19 - 37.20

Prot. N.
da citare nella risposta

Rifer. al foglio N.

OGGETTO:

BENOCCI - UNITELEFILM

R O M A

Caro Benocci,

come d'accordo ti invio il copione del documentario su Forlì.
Molte cose saranno da cambiare, prima di tutto il titolo, i temi comunque restano invariati.
Le osservazioni ed i suggerimenti potrai comunicarle al gruppo che verrà a Forlì per la visita di Longo, così potremo definire le questioni del montaggio.

Ti ringrazio e ti saluto cordialmente

p.LA COMMISSIONE STAMPA E PROP.

Sedoli
Sedoli

BOZZA DI SCENEGGIATURA PER IL DOCUMENTARIO

"FORLÌ" INVERTEBRATA "

Carrellata sul campanile di San Mercuriale -dall'alto al basso-, interno del campanile, scala a chiocciola, si sale.

Dalla loggia campanaria, il panorama di Forlì. Zumate sui "grattacieli"

Serie di sequenze sulla antica città seguita da una serie sul cemento armato

Auto in corsa sotto la pioggia (ripresa dall'interno dell'auto)

Violento ruscello montano rigonfio di acqua melmosa
Corso medio del Bidente in piena (Cusercoli, diga e ponte).

Ronco: distesa d'acqua che sommerge i campi

Idem Villanova

Lunghe carrellate: case sommerse, alberi e viti assediati dalle acque.

Titolo

Sceneggiatore

Operatore

Organizzatore e regista

Il centro storico è preso d'assalto in nome del progresso. Ai forlivesi è stato chiesto di inchinarsi ad esso, di fissare il vecchio, nobile, contadino volto della Città sulla pellicola per tramandarlo ai posteri.

E' progresso o iconoclastia?
Oppure le parole servono per nascondere la speculazione?

Forlì poteva essere una Firenze. Sono bastati 60 mm. di pioggia contro i 160 caduti a Firenze perchè Forlì fosse presa nella morsa delle acque

Dalla montagna spopolata, dai piedi ormai privi di vegetazione e di messi l'acqua è precipitata in valle

La frazione Ronco

Vecchiazzano
Villanova

sono state parzialmente allagate. La città di Forlì è stata direttamente minacciata dal Montone. Villafraanca ha conosciuto ore di incubo.

Ponte Vicco allagata.
Donne che cercano di fare argine
all'acqua.
Viti, campi sommersi.

Ripresa al Ronco di un autocarro
in corsa sulla Via Emilia, poi
la distesa dell'acqua sui campi

Confronto palazzi moderni di For
lì e allagamenti - rapide imma-
gini; una sequenza forte.

Interviste:

Ad un contadino

A una donna (Grotta)

Area ex Becchi.
Macerie, ampio spazio libero.

Area ex Bonavita, edificio in dem
lizione. La Bonavita nel nuovo in-
sedimento nella "zona industriale"

Le piccole industrie, gli artigiani
di via Gorizia, della Cava ecc.
Zona industriale: vaste aree sco-
perte, le attrezzature inutilizzate

Siamo a Ponte Vico. Quest'acqua non
proviene dai fiumi, è tracimata dagli
insufficienti collettori della rete
scolante podereale ormai intasata ed
insufficiente.

Al Ronco, in questa zona compresa nei
comuni di Bertinoro, Forlì, Forlimpo-
poli opera un Consorzio idraulico.
Da anni le popolazioni chiedono la
sistemazione dei corsi d'acqua e del
la rete scolante interpodereale, ma
la risposta è stata una: non ci sono
i soldi

I soldi vengono investiti nella co-
struzione di enormi edifici che di-
struggono il centro storico di Forlì
lì, fanno lievitare i fitti garan-
do miliardi di profitti a pochi in-
dividui.

Era possibile evitare l'allagamento?

Quali danni ha avuto?

Quest'area della industria ex Becchi
dorme in attesa della annunciata ri-
presa della speculazione edilizia.

14 mila ettari quadrati

All'atto del trasferimento fuori
città della nuova industria, il Co-
mune regalò 120 milioni ed affrontò
le spese di sistemazione della nuo-
va area.

Quanto spese? Cento, duecento milioni

Alla Bonavita fece un regalo di 60
milioni

Nello stesso tempo agli artigiani, al-
la piccola industria fu negata ogni
provvidenza. Anzi aumentarono le ta-
se.

Risultato: la zona industriale è pre-
sochè deserta, mentre la piccola indu-
stria nasce sparsa in ogni quartiere.

Piccola industria metalmeccanica.
Attrezzature elementari.
Rilevare la vicinanza di abitazioni civili.

Intervista

E' notte visione interna di un piazzale interno di una industria.

Cartello scritto a mano in cui si legge: Yoga.

Cartello con la parola d'ordine e indicazione CGIL, CSL, UIL

Un uomo avanza nel piazzale
Primi piani di volti

Manifesto

Bimbo con cartello

Gruppo esterno operai

Tenda

Piazza cavour, foro annonario

Scritta sulla cimasa

Dall'alto in basso, verticalmente:
-lunetta con bassorilievo (zumata),
finestra e portico.
Gente che va e viene

Interno cortiletto rotondo

Bancarelle di pesce

Compiuto il circolo, puntare all'esterno sulla piazza.

Intervista:

Passano sullo schermo -dopo le prime immagini dell'intervistato- quelle del mercato stoffa (Piazza XX Settembre ecc.) rioni senza mercato, vil

Perchè non si è impiantata nella zona industriale?

Per quali ragioni avete occupato la fabbrica?

Le autorità, i partiti del centrosinistra si sono schierati con la direzione della Yoga, cioè con la Federconsorzi, cioè con Benomi.

Non apertamente, ma con la politica del peristemo finchè gli operai -pochi ma eroici- sono stati cacciati dalla fabbrica.

Altri disoccupati si aggiungono a quelli esistenti.

Meno soldi sul mercato, meno consumo più difficoltà per il piccolo commercio.

Forum annonarium, 1840

Questo è il "mercato di Forlì" il mercato che Forlì aveva quando ospitava 20.000 abitanti ed ora ne ha 100.000

Da 12 anni nulla sembra essere cambiato!

Monarchia, fascismo, tedeschi, centrismo centrodestra, centrosinistra.....

nulla hanno spostato

Qui il "progresso" che minaccia Forlì non si è fatto vivo

Che soluzione dare al problema del mercato ambulante e di frutta e verdura?

ECC.

laggi disserviti

(Immagini degli intervistati alter-
nate con quelle dei rioni e villag-
gi).

8 lampadine per la pubblica illumina-
zione a San Martino in S.

Scuole insufficienti: Cava, Ronco,
Ospedaletto.....

Una città disarticolata, senza ver-
tebre, caoticamente cresciuta, priva
di mente dirigente, disumana e disu-
manizzante.

Un negozio ogni 25 abitanti, ma un
metro quadrato per ogni ragazzo
che frequenta la scuola.

Aule con 40 ragazzi e scuole di 5
classi con 12 ragazzi.

Un asilo nido in tutto il comune
e centinaia di appartamenti sfitti.

2° T E M P O

Agitazione Istituto Tecnico:

Mucchio cartelle

Cartello in mano a Morgagni:

"Lasciate ogni speranza voi che en-
trate"

Triangolo con scritta "pericolo"

Visione dei particolari dell'edi-
ficio: finestre, porte, screpolature

Folla di giovani

Intervista: Domeniconi

Un incidente stradale:

Folla, curiosi, volti addolorati.

Cava

Ronco

Ca'Ossi

Ospedaletto

Ingorghi in città, traffico pesante e
disorganizzato.

Questa è la verità: una scuola mi-
naccia di cadere sugli studenti.
Ottoni lucidi, alluminio anodizzato,
cristalli che lasciano scorgere il
ventre delle case, case alte come il
campanile di S. Mercuriale, ma scuole
cadenti, scuole nuove già superate,
sistemate senza criterio

Perchè scioperate?

Pochi speculatori hanno fatto milia-
di, molti cittadini ammassati disor-
dinatamente.

L'uomo vi si trova schiacciato

Sangue sulle strade

Troppi automezzi, indisciplina, igno-
ranza dei regolamenti. Senz'altro.
Ma.....

Alla Cava, al Ronco, in via dell'Ap-
pennino non c'è giorno che passi sen-
za incidenti. A volte vere catastro-
fi.

Riflettiamo:

Forlì ha 100.000 abitanti, ma il ser-
vizio di vigilanza urbana è rimasto
quello del primo novecento.

Autobus vuoti

Intervista

Carta PGR

Una persona lo illustra
(Un tecnico oppure Satanassi)
Mentre parla la macchina da presa segue il piano

Cose essenziali:

....

Per ultimo:
Collegamenti con il comprensorio

Riprendere il motivo iniziale: rapi
da sequenza:
-l'acqua che scende a valle
Rubinetti senza acqua
Ospedale... intervista ad un ammalato....
studente; ; ; ; ..
Contadino per la siccità ... ecc.

Un furgoncino della nettezza urbana

Pressochè limitato alla città storica.
I semafori sono insufficienti
Il traffico scorre incessantemente verso le strette vie del centro fatte per le poche carrozze nobiliari del 1800
Piazza Saffi e le vie adiacenti sono diventate un grande, ingarbugliato parcheggio.

Nel contempo gli autobus girano vuoti e costano alla popolazione 60 milioni all'anno.

Perchè l'autobus è così vuoto?

Il PGR è nato dalla coscienza che occorre stroncare la speculazione, orientare gli investimenti secondo le esigenze umane e popolari, mettere ordine nel caos esistente

D'altra parte Forlì non è un'isola.
E' al centro di un vasto territorio che ne condiziona lo sviluppo e sul quale pesano le decisioni che la comunità forlivese prende.

Se dalla sistemazione del suolo, dall'imbrigliamento delle acque dipende se Forlì sarà o no allagata, se dalla costruzione della diga di Ridracoli dipende avere l'acqua per l'industria, per i campi o da bere, dalla esistenza in Forlì di ospedali moderni collegati con ben attrezzati posti di pronto soccorso nei comuni, di buone e sufficienti scuole superiori, di una altamente sviluppata agricoltura, dipendono le sorti delle popolazioni della collina e della pianura vicine.

Vi sono anche questioni che non possono essere affrontate per le loro dimensioni da un solo comune. E' il caso dei forni di incenerimento dei rifiuti solidi.

fficina,... deposito delle immondizie
vecchiotti che le rimuovono, ammasso ri
voltante.

Intervista

atanassi:

ltra parte dell'intervista

onfaloni che sfilano:

Provincia

Comuni

Bandiere varie

Banda e persone

Palco in piazza Saffi.

Oratori:

Angeletti

Repubblicano

Martoni

Donat Cattin

Luciano Lama

Cartelli Yoga

Insistere a lungo

I lavoratori della Yoga avvicinano
gli oratori ed i parlamentari

Filmato a colori del 1° maggio a
Forlì.

La massa

Volo di colombi

Solo un consorzio fra Ravenna, Faenza,
Forlimpopoli, Cervia, Meldola e Forlì,
può affrontare la elevata spesa.

D'estate da questi rifiuti provengono
esalazioni dannose?

Da qui l'esigenza della programmazione
L'Ente locale deve partecipare a defi-
nire le linee della programmazione
perchè solo esso può conoscere le rea-
li esigenze delle popolazioni.
Il Commissario favorisce questa pre-
senza?

Al contrario la ostacola....
Ecc.

Questa gente che sfila, gli oratori che
si sono succeduti alla tribuna, rifa-
cendosi alla Resistenza e ciascuno con
angolature diverse, hanno tuttavia riaj-
fermato il vabre della democrazia, del-
la libertà; la necessità che i grandi
ed annosi problemi che travagliano il
popolo siano affrontati.

dalle pur calcolate parole, oltre i li-
miti imposti dalla manifestazione uni-
taria è emerso chiaro il profondo di-
stacco esistente fra questo paese, il
nostro popolo e le scelte politiche
in atto.

polemicamente e come coscienza popola-
re i lavoratori della Yoga in lotta
presenti alla manifestazione hanno ri-
levato tutto questo.

Per questo occorre che in comune torni
la democrazia.

Per questo occorre che le forze della
~~democrazia~~ sinistra ricompongano l'u-
nità

Questa massa di uomini, donne, ragazze,
festante esige l'unità di quanti han-
no a cuore le sorti di Forlì della Ro-
magna del Paese intero.

PIANO PER IL DOCUMENTARIO SULLA PROVINCIA DI FORLÌ

Temi:

- 1 - Si vota a ripetizione - la democrazia in soffitta
- 2 - Sistemazione idrogeologica - acqua
- 3 - Agricoltura, Mercato, Industria di trasformaazione
- 4 - Turismo - balneare, collinare - montano, centri storici
- 5 - Servizi sociali - Infanzia, sanità scuola.

Riprese e commenti, interviste

<u>VENERDI' POMERIGGIO</u>	Fiume Ronco in secca e inquinato (Bagnolo)	3°
	C.O.F. e riprese e intervista Pollarini	3°
	Visione di un podere - frutteto	3°
(Sedioli-Mini)	Arrigoni - discorso su industria trasformazione	3°
Pollarini -Suzzi)	Cesena = Momenti storici	4°
	Cesenatico= scorcio città e spiaggia senza acqua	2°
	Meldola - Longo e attivisti Partito	
<u>SABATO</u>	Cesena - mercato Ortofrutticolo	3°
	Longiano -Rocca e colline - Turismo	4°
	Montecastello - invaso e irrigazione	2°
(Belli - Mini)	Acquapartita - Istituto, bimbi, intervista Belli	5°
	Fumaiolo - visione vetta - turismo	4°
	Alfero - ripresa zona franosa	2°
	S.Sofia - ripresa incontro Longo con popolazione montagna	
<u>DOMENICA</u>	Bertinoro: centro XXXXXX storico, turismo collinare	4°
	" zona per centro depurazione e distribuzione acque	2°
(Zanniboni-Mini)	Isola: ripresa zona centrale idroelettrica senza luce	2°
	Ridracoli: zona invaso, intervista Zanniboni senza strada e luce	2°
	Campigna: foresta, villaggio turistico, campi sci	4°
	Forlì: ripresa manifestazione Longo intervista su elezioni	1°
<u>LUNEDI' MATTINA</u>	Mercato avicolo e Fiera avicola	3°
	Rocca, S.Mercuriale, Schiavonia, Pinacoteca	4°
	Centro spastici	5°
ore 12	Mangelli: uscita operai, intervista su igiene e sanità in fabbrica	5°

LUNEDI' POMERIGGIO

Rimini : intervista Scattaroni e riprese

4°

(Mini)